



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

Via Roma n. 76 - c.a.p. 08018 – Tel. 0785/35666 – Fax 0785

C.F. - E-mail: comune.modolo@marghine-planargia.it

- E-mail U.I.: ufftecnico.modolo@marghine-planargia.it

Ufficio Tecnico

Prot. 1734 del 16.07.2009

ORDINANZA N. 8
DEL 16 LUGLIO 2009

ORDINANZA PER LA LIMITAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE PER USI IMPROPRI

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

- x **PREMESSO** che, al fine di assicurare il corretto uso dell'acqua potabile destinata al consumo umano distribuita dall'acquedotto civico, è necessario evitare i consumi anomali e ridurre gli sprechi;
- x **CHE** in concomitanza all'arrivo della stagione estiva e dell'anomala ondata di caldo, soprattutto nella parte alta dell'abitato, a causa degli usi impropri e per le particolari sfavorevoli condizioni altimetriche si è verificata l'interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile con notevoli disagi alle famiglie residenti soprattutto nelle suddette zone;
- x **CONSIDERATO** che pertanto è necessario vietare gli usi impropri dell'acqua potabile a partire dalla data di emissione della presente ordinanza e fino a nuova ordinanza prevede;
- x **RILEVATA** quindi la necessità di emettere la presente ordinanza volta alla prevenzione nonché al sanzionamento di ogni comportamento che violi il divieto assoluto dell'uso improprio della risorsa idropotabile;
- x **VISTO** il Regolamento per la Distribuzione dell'acqua approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 12.02.1998;
- x **VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia di Tutela Ambientale" ed in particolare l'art. 142 comma 2 e comma 4;
- x **VISTO** l'art. 107 del D. L.vo 267/2000 e s.m.i.;
- x **VISTA** la Legge 24.11.1981 n. 689 e s.m.i.;

ORDINA

Da oggi fino a nuovo avviso è severamente vietato usare l'acqua dell'acquedotto civico:

1. per innaffiare orti e giardini;
2. per riempire piscine e vasche per uso irriguo;
3. per lavare veicoli e spazi privati;



4. per usi non previsti dal contratto di utenza;

E fatto obbligo ai proprietari o a chi a qualsiasi titolo abbia il possesso di piscine e vasche per uso irriguo, di orti e giardini, di documentare in modo incontrovertibile, ogni qualvolta venga richiesta, agli Agenti della Polizia Municipale e della Forza Pubblica, incaricati di far rispettare la presente ordinanza, la provenienza dell'acqua utilizzata per il riempimento delle piscine o vasche o per il mantenimento degli orti o dei giardini, dovendosi provare che trattasi di acqua non proveniente dall'acquedotto civico.

Per le finalità di pubblico interesse è facoltà dell'Amministrazione Comunale concedere deroghe temporanee alla presente ordinanza.

I trasgressori ai divieti sopra ordinati saranno puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 50,00 ad €. 500,00 (pagamento in misura ridotta €. 100,00) fatte salve più gravi sanzioni di carattere penale nell'ipotesi in cui nel corso delle verifiche venissero riscontrate condotte contro legge e prelievi fraudolenti.

Per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie e per tutti gli aspetti procedurali connessi si rinvia al Regolamento Comunale per la Distribuzione dell'acqua e per quanto non previsto alla Legge n. 681/89;

Le forze della Polizia Municipale e gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati di far rispettare da chiunque la presente ordinanza e possono compiere sopralluoghi in qualsiasi ora della giornata per verificare l'uso e la provenienza delle acque utilizzate.

INVITA INOLTRE

La cittadinanza all'osservanza scrupolosa delle seguenti precauzioni:

verificare che non vi siano perdite dalle tubazioni domestiche e dai rubinetti;

- 1. chiudere sempre i rubinetti ed aprirli solo quando e necessario;**
- 2. non lasciare scorrere l'acqua inutilmente;**
- 3. utilizzare lavatrici e lavastoviglie soltanto a pieno carico;**
- 4. riciclare ove possibile la stessa acqua;**

DISPONE

L'immediata diffusione della presente Ordinanza a tutta la cittadinanza mediante l'affissione all'albo pretorio nonché mediante affissione in spazi pubblici in disponibilità del Comune.

L'invio di copia della presente ordinanza a tutte le Forze dell'Ordine operanti nel territorio.

INFORMA

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle seguenti forme e secondo i seguenti termini:





- ricorso al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37. 3° comma del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 – nuovo codice della strada – e s.m.i., con le formalità stabilite dall'art. 74 del Regolamento di esecuzione de attuazione approvato con D.P.R. 16.12.199 n. 495 e s.m.i.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di sessanta giorni o, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di affissione all'albo pretorio.

DISPONE

Che l'adozione del presente provvedimento sia resa nota a tutti i cittadini mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune ed affissione all'albo pretorio e nei luoghi di maggiore frequentazione;

Dalla residenza municipale, li 16 Luglio 2009

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

Geom. Angelo Demetrio Cherchi